



## 13<sup>a</sup> mensilità: la Fiat continua a tagliare il salario dei lavoratori

La Fiat anche per il 2009 ha deciso di far gravare sulla 13<sup>a</sup> mensilità i periodi di Cassa integrazione.

Migliaia di lavoratrici e lavoratori si ritroveranno con una busta paga falcidiata: dopo aver percepito degli importi netti per Cassa integrazione di 750€ al mese, la **13<sup>a</sup> mensilità sarà ridotta a poche centinaia di euro**.

*Mentre in altre aziende, di fronte alla crisi e alla Cassa integrazione, è stato possibile fare gli accordi che prevedono una integrazione salariale mensile da parte dell'impresa o almeno la maturazione integrale della 13<sup>a</sup> mensilità, la Fiat ha rifiutato ogni possibilità di accordo.*

La Fiat, che ha annunciato di chiudere in utile anche il bilancio di Gruppo del 2009 (diversamente da quasi tutte le altre case automobilistiche del mondo in forti perdite), continua a far pagare i costi della crisi ai lavoratori:

- con l'espulsione dagli stabilimenti italiani di oltre 6.000 lavoratori con contratti precari;
- con la non conferma di giovani con contratti a termine, anche quando esistevano impegni precisi di assunzione a tempo indeterminato, come a Pomigliano, alla Maserati e in Sevel;
- scaricando sui precari e i lavoratori degli appalti gli oneri dell'operazione di riportare all'interno la logistica;
- con il taglio del reddito dei lavoratori per il ricorso massiccio alla Cassa integrazione.

**FIOM NAZIONALE**

**Roma, 17 dicembre 2009**